

# Va risolto il *“problema RUMENTA”* tenendo presenti i fattori SALUTE ed AMBIENTE .

Il M.I.L.-Movimento Indipendentista Ligure ha deciso di dedicarsi ANCHE alla RISOLUZIONE del *“problema RUMENTA”*, con tutta la *“potenza di fuoco”* dei suoi *VOLANTINI* ( *come questo che diffonderemo il più possibile* )

Domenica 21 novembre in un articolo apparso su “Il Secolo XIX”, Claudio Caviglia ha scritto:

“...a questo proposito, conviene fare qualche precisazione. Punto primo. La legge italiana dice che in Italia non si possono più costruire discariche. Punto secondo. Lo Stato italiano ha recepito una direttiva europea che indica nei termovalorizzatori la soluzione per lo smaltimento dei rifiuti. Punto terzo. Un anno e mezzo fa la Provincia ha approvato un piano dei rifiuti che va in questa direzione. Come dire la strada è segnata...”

Sabato 20 novembre in un articolo, “la Repubblica” attribuisce al Prof.Valerio la seguente dichiarazione:

“Dai nostri calcoli, dopo la raccolta differenziata, con la bio-ossidazione, che è la dizione precisa, si potrebbe trattare 200 mila tonnellate di rifiuti putrescenti o indifferenziati, che darebbero, “lavorati” in una settimana da batteri, e dopo l’eliminazione di acqua e anidride carbonica, centomila tonnellate di residuo secco, tante quanto le ceneri del previsto inceneritore.....”

Sabato 20 novembre, in un articolo, il “Corriere Mercantile”, attribuisce al Prof. Valerio la seguente dichiarazione:

“...un inceneritore, più brucia, più guadagna. Peccato che se, come nel caso di Brescia, gli introiti sono quasi triplicati, in proporzione sono aumentate le quantità di inquinanti emessi in atmosfera che ricadono tutti sulla stessa fetta di territorio...”

PREMESSO tutto questo , il M.I.L. fa la seguente PROPOSTA:

- 1°) FERMARE ogni decisione sullo smaltimento RIFIUTI per almeno 5 mesi.
- 2°) INCENTIVARE veramente la “raccolta differenziata”, aprendo anche una “gara” per un “concorso” di idee e proposte.
- 3°) COINVOLGERE-RESPONSABILIZZARE il più possibile, nella soluzione del problema “rumenta”, i Cittadini ed i “Comitati spontanei”, anche con la nascita di società di gestione “public company”, sul modello del Comune di PECCIOLI ( *che però, sul metodo di smaltimento, NON VA BENE, perché ieri, abbiamo appreso che non fa l’essiccazione-bio-ossidazione* ).
- 4°) Durante questi 5 mesi VERIFICARE ed APPROFONDIRE le dichiarazioni del Prof. Valerio ( Sono tutte anche su Internet <http://www.village.it/italianostra/bioossidazione.htm> e <http://www.village.it/italianostra/Bioossidazione.htm> ) e, se VERE e REALIZZABILI, iniziare un “PERCORSO VIRTUOSO” che porti alla costruzione di stabilimenti per la “TERMOESSICCAZIONE” o meglio “BIO-OSSIDAZIONE” della RUMENTA, che servano ANCHE per BONIFICARE la discarica di Scarpino che , suddivisa a lotti, andrebbe “RIBALTATA” e portata dentro un “TERMOESSICCATORE” o “BIO-OSSIDATORE” e, con il materiale che ne esce, non più putrescente ed inquinante, iniziare a RICOSTRUIRE l’attuale “discarica di Scarpino”, che diventerebbe un vero e proprio “modello”, senza più puzza e “percolato.

Contemporaneamente, la “RUMENTA” prodotta adesso, subirebbe SUBITO tale TRATTAMENTO.

**Questa è la PROPOSTA del M.I.L. . Apriamo la DISCUSSIONE.**

Genova lunedì 22 novembre 2004

( Sul RETRO l’esempio della Provincia di TRENTO )

**M.I.L.- Movimento Indipendentista Ligure**

Via Banderali 2/4 – 16121 Genova

Tel e Fax 010-585263/5954005 E-mail [mil@mil2002.org](mailto:mil@mil2002.org) Internet [www.mil2002.org](http://www.mil2002.org)